

## MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI ESTIVI 2025

### Premessa

Il modello organizzativo dei servizi estivi proposto dal Comune di Bologna si basa su un sistema integrato di iniziative, organizzate da soggetti gestori in possesso di determinati requisiti soggettivi e di progetto, rispetto al quale il Comune di Bologna esercita un ruolo di governo dell'offerta complessiva, favorendo le condizioni di accessibilità e di pari opportunità dell'utenza. Il panorama delle iniziative presenti favorisce, inoltre, un orientamento della domanda delle famiglie verso diverse opportunità evitando che la scelta sia esclusivamente basata e dalle condizioni socio economiche di appartenenza. L'obiettivo è offrire a tutti i bambini e ragazzi pari situazioni di confronto e di opportunità, e pertanto mettere in atto tutte le azioni possibili per superare le divisioni sociali ed offrire iniziative estive che garantiscano il reale interscambio fra gruppi di pari. Il gruppo deve essere inteso come contesto in cui si può crescere, dove lo scambio delle diversità di abitudini, di regole di comportamento e di sistemi di valori familiari consente di sviluppare un reale senso di appartenenza ad una comunità composita.

Il sistema misto di offerta prevede diverse modalità organizzative per le diverse fasce di età:

1. centri estivi rivolti alla fascia di età 3-14 anni che utilizzano spazi comunali assegnati in uso temporaneo, spazi propri o in uso, organizzati o gestiti da soggetti gestori individuati con apposito avviso pubblico;
2. il progetto "Scuole Aperte tutto l'anno", con attività estive rivolte alla fascia di età 11 - 14 anni, frutto di un processo di coprogettazione tra l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, i 22 istituti comprensivi della città, i Servizi Educativi di Quartiere e il Terzo settore;
3. il modello di sostegno allo sviluppo di opportunità estive rivolte prevalentemente a ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado;
4. soggiorni estivi rivolti alla fascia 14-17 anni (per ragazze e ragazzi che hanno frequentato i primi tre anni della scuola sec. di 2° grado), da realizzarsi in struttura di proprietà/in uso autorizzata allo scopo, in strutture turistiche, in aree verdi di proprietà/in uso autorizzate per il campeggio ai sensi della normativa vigente o con modalità itinerante (trekking), a cura di soggetti gestori individuati con apposito avviso pubblico.

Al fine di rendere il servizio rispondente alle richieste e alle esigenze delle famiglie e nel contempo qualificare il modello organizzativo si prevedono i seguenti sviluppi:

- presentazione della richiesta di contributo on line su appositi moduli rivolti uno ai centri estivi/scuole aperte e uno per i soggiorni estivi disponibili entrambi su Iperbole;
- possibilità di compilare ed inviare la "domanda centri estivi: prima fase" per l'iscrizione ai centri estivi nel periodo indicato dal bando;
- introduzione di una seconda fase "conferma dell'iscrizione" in cui confermare la domanda di iscrizione inviata. E' in questa fase che viene associata data e ora di arrivo. In tal modo sarà possibile ordinare le domande pervenute in base all'ordine cronologico di arrivo con precedenza per i bambini e le bambine con disabilità;
- pubblicazione di materiali informativi per ogni centro e soggiorno estivo e organizzazione di una giornata di open day per dare l'opportunità alle famiglie di incontrare i gestori che presentano il proprio progetto educativo;
- predisposizione di un questionario cura dell'Amministrazione Comunale al fine di raccogliere gradimento e suggerimenti utili a migliorare il servizio;
- consolidamento della collaborazione con il Settore Biblioteche e Welfare Culturale e con i Musei cittadini, per il supporto ai cittadini per le iscrizioni e per i laboratori a libero accesso rivolti agli utenti dei centri estivi e al progetto "Scuole Aperte tutto l'anno";

In particolare si pone di nuovo l'accento sul modello di inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità, con l'obiettivo di creare contesti di cura sostenuti dagli adulti del centro estivo e dal gruppo dei pari. La modalità sperimentale introdotta nell'estate 2023 nei centri su sede pubblica, viene estesa anche ai centri su sede privata/in uso utilizzando personale dedicato assegnato a progetti individuali ed individualizzati rivolti ai bambini e alle bambine con disabilità inseriti all'interno del piccolo gruppo dei pari. L'equipe sarà costituita da personale operante nei servizi di inclusione scolastica del Comune di

Bologna, sia nei centri estivi su sede pubblica che in quelli su sede propria/in uso, sia nelle scuole aperte tutto l'anno;

Prima dell'avvio dei centri, particolare cura sarà dedicata alla formazione dei gestori e del personale assegnato ai centri estivi. Sarà condotta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione G.M. Bertin dell'Università di Bologna e prevede alcuni moduli formativi per sostenere le buone pratiche dell'accoglienza e della quotidianità educativa dell'inclusione.

**1. CENTRI ESTIVI 3-14 ANNI** I centri estivi 3-14 anni sopra richiamati sono oggetto di specifiche convenzioni con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni in base ad un sistema che verifica il possesso di requisiti soggettivi e standard qualitativi di progetto. Sono previste forme di sostegno alle famiglie in possesso di specifici requisiti per favorire l'accesso ai servizi e sostegni specifici per l'inserimento degli utenti con disabilità.

I centri estivi 3-14 anni sono gestiti da soggetti gestori appartenenti ad un elenco triennale (2025-2027) oggetto di possibile aggiornamento annuale.

Tutti i soggetti gestori, oltre a presentare la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalle linee guida regionali (DGR n. 247 del 26/2/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019), devono sottoscrivere con l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni un atto convenzionale in cui si impegnano a rispettare, oltre a quanto indicato negli avvisi sopra citati, le prescrizioni definite dalla Regione Emilia Romagna per l'avvio dei centri estivi. Tutti i soggetti gestori, per i centri estivi indicati, dovranno aderire per il 2025 al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2025 PR FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico K" DGR Emilia-Romagna Num. 428 del 24/03/2025.

### **Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai centri estivi**

Per favorire l'accesso alle diverse opportunità estive è prevista l'attribuzione di un contributo alle famiglie.

Destinatari dei contributi sono:

- i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2012 ed entro il 31/12/2022) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 26.000,00 euro; il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2025 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, dall'ISEE 2024, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente.

- i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2008 ed entro il 31/12/2022) indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie.

Fermo restando i requisiti ISEE e di età, potranno accedere al contributo i bambini e ragazzi con i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali entrambi i genitori, o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali, siano occupati. Per famiglia monogenitoriale si intende quella composta da un unico genitore in quanto vedovo, nubile o celibe, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risieda altrove per qualsiasi motivo. Si intendono per occupati i lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- famiglie in cui solo uno dei due genitori sia occupato in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;

- complessivamente pari ad un massimo di 300,00 euro per ciascun utente.

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e a fronte di un massimo di contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo e/o una copertura parziale del costo di iscrizione della settimana aggiuntiva;

Le settimane possono essere anche non consecutive e possono essere fruitive anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza sull'intero territorio regionale.

Al fine di ampliare la platea dei beneficiari, alle famiglie con ISEE fino a 35.000,00 euro, che non beneficiano del contributo regionale in quanto non in possesso del requisito della condizione lavorativa prevista dalla DGR n. 428/2025, viene erogato un contributo analogo da parte del Comune, utilizzabile:

- presso centri estivi ubicati nel territorio comunale e inseriti nell'elenco triennale approvato dal Comune di Bologna;
- per frequentare il progetto "Scuole Aperte tutto l'anno" - attività estive; in questo caso il contributo viene erogato a rimborso.

Per accedere al contributo è necessario presentare domanda, secondo i termini e modalità indicate nell'apposita informativa, sia volendo successivamente iscriversi e frequentare centri estivi situati nel comune di Bologna, sia centri estivi situati in altri comuni della Regione, sia Scuole Aperte tutto l'anno a Bologna.

I contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse, a chi:

- possiede i requisiti elencati in premessa;
- abbia presentato al Comune di Bologna l'attestazione ISEE entro la scadenza del bando;

Il contributo verrà liquidato con le modalità sotto descritte:

- applicato all'atto di iscrizione come sconto sulla tariffa, con conseguente delega al gestore ad incassare lo sconto riconosciuto. Tale modalità è prevista unicamente per la frequenza di centri estivi convenzionati situati a Bologna;
- per le famiglie che frequenteranno "CENTRI ESTIVI SITUATI IN ALTRI COMUNI DELLA REGIONE aderenti al progetto regionale DGR n. 428/2025" e il progetto "SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO" il contributo verrà liquidato a rimborso previa presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza.

In base alla disponibilità di eventuali risorse aggiuntive, il contributo sarà erogato a rimborso (indicativamente entro l'anno corrente) alle famiglie in possesso dei requisiti che, avendo presentato domanda entro bando, non hanno ancora beneficiato della sua applicazione;

### **Gratuità e casi di esenzione dal pagamento della retta**

Le gratuità richieste al gestore saranno utilizzate dal Comune per favorire l'iscrizione di situazioni segnalate dal Servizio Sociale Territoriale.

Ogni gestore, per ogni turno di centro estivo, garantisce il numero di gratuità offerte in sede di partecipazione all'avviso per l'inserimento nell'elenco gestori 2025-2027; il numero complessivo delle gratuità per ogni centro estivo viene calcolato sulla base della capienza del centro, in rapporto 1/30, e sul numero dei turni previsti. I nominativi degli iscritti che avranno il beneficio della gratuità saranno comunicati al gestore dal Servizio Educativo Territoriale del Quartiere in cui ha sede il Centro estivo.

### **Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi**

Ai Quartieri spetta il compito di organizzare il modello dell'inclusione in collaborazione con il gestore del Centro estivo e il Coordinatore territoriale del Servizio di supporto alle autonomie e alla comunicazione durante l'anno scolastico e favorire l'inserimento dei/delle bambini/e valutandone le caratteristiche individuali rispetto al gruppo e al contesto in cui l'attività si svolge. Al gestore del centro estivo è stato richiesto di presentare un progetto di inclusione che qualifichi la propria offerta integrandola con quella del centro estivo con una particolare attenzione ai frequentanti che necessitano di particolari attenzioni individualizzate.

Il progetto per l'inclusione prevede di erogare il servizio attraverso il contratto di fornitura vigente per il supporto alle autonomie e alla comunicazione degli/delle alunni/e con disabilità in ambito scolastico, sia nei centri estivi su sede scolastica assegnata che su sede propria /in uso del gestore. In alcuni casi il progetto prevede di corrispondere un contributo economico, nella misura massima di euro 126,00 al giorno per utente con disabilità, ai gestori che impegnano sull'attività dell'inclusione personale qualificato con un contratto in continuità per l'anno solare o per i gestori che propongono progetti specifici per l'inclusione, servendosi di personale specializzato per l'attività proposta (es: inclusione/sport); l'importo sarà erogato direttamente dal Quartiere al Gestore del centro estivo frequentato.

Si conferma anche per l'anno 2025 l'obiettivo dell'Amministrazione di andare al superamento del numero di settimane che tradizionalmente sono state assegnate ai bambini e alle bambine con disabilità fino a decorrenza delle risorse disponibili.

E' possibile prevedere interventi volti all'inclusione delle bambine/i ragazze/i disabili anche presso Gestori non inseriti nell'elenco definito dall'Amministrazione comunale, purché in coerenza con i contenuti qualitativi dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi e su specifica valutazione del Servizio educativo territoriale di riferimento.

### **Sedi pubbliche assegnate in uso temporaneo**

Nei casi in cui la tariffa settimanale applicata dal Gestore superi la cifra di 90,00 euro (iva inclusa) compresa la fornitura del pasto per una frequenza giornaliera di almeno 6 ore, il soggetto gestore è tenuto al pagamento di una quota settimanale a titolo di rimborso spese per l'utilizzo della sede. Per il 2025 le quote di rimborso forfettario sono quantificate in 0,1358 euro al mq per la scuola dell'infanzia, in 0,1210 euro al mq per la scuola primaria, in 0,1126 euro al mq per la scuola secondaria di primo grado, laddove la metratura è da riferirsi agli spazi interni dell'edificio, palestre comprese, utilizzati per il centro estivo e non agli spazi esterni che comunque vengono assegnati. A tali centri potrà essere concesso l'uso gratuito delle piscine comunali, in base a criteri stabiliti e sulla base della disponibilità, e l'utilizzo delle attrezzature ed utensileria per il pasto.

### **Centri estivi gestiti dal fornitore dei servizi integrativi scolastici**

In applicazione del contratto in essere stipulato con il fornitore dei servizi per integrazione scolastica degli alunni disabili e servizi integrativi scolastici che prevede la realizzazione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni quale offerta migliorativa, saranno assegnate alla sua gestione alcune sedi opportunamente individuate nella programmazione complessiva dell'offerta (in alternativa il servizio può essere organizzato in sedi proprie): 12 centri estivi (di cui 3 per la fascia 3-6 anni, 7 per la fascia 6-11 anni, 2 per la fascia 11-14 anni).

## **2. PROGETTO "SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO" - ATTIVITA' ESTIVE**

In stretta connessione con il modello del sistema integrato dei centri estivi si inserisce, con una propria specificità progettuale e organizzativa, nata da una sperimentazione avviata nel 2012 con alcuni Istituti comprensivi, il progetto "Scuole Aperte tutto l'Anno" con attività estive rivolte alla fascia di età 11-14 anni, che offre una serie di opportunità estive, ludico-ricreative, di conoscenza del territorio, artistiche, culturali e sportive presso le scuole secondarie di primo grado, basate su una specifica coprogettazione tra Comune, Istituzioni scolastiche - scuole secondarie di primo grado statali, e terzo settore. Per favorire l'inclusione di bambini con disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere durante l'anno scolastico.

## **3. SOGGIORNI ESTIVI 14-17 ANNI**

Al fine di rafforzare ed ampliare il sistema di opportunità estive per le ragazze e i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni il Comune di Bologna procede alla costituzione di un elenco annuale di gestori che promuovano brevi periodi di soggiorno estivo, prevedendo agevolazioni economiche che ne facilitino la fruizione.

I soggetti gestori, individuati ai sensi della L.R. 31/03/2003 n. 7 "Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici" e selezionati attraverso avviso pubblico, realizzeranno nell'estate 2025 soggiorni brevi a carattere educativo, sportivo o ambientale.

L'organizzazione dei soggiorni estivi si svolgerà in ottemperanza alla normativa regionale in materia, tra cui la L.R. 28/07/2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" e la Delibera di Giunta Regionale n.469 del 1/4/2019 "Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 247/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14 e ss.mm.ii."

Le agenzie di viaggio e di turismo ammesse a partecipare ai sensi della L.R. 7/2003, si avvarranno di soggetti specializzati in ambito educativo, sportivo, culturale e ricreativo, con comprovata esperienza nel settore. Dovranno garantire almeno due esperienze residenziali in struttura, in campeggio o a carattere itinerante di durata variabile da tre e sette giorni, anche in settimane non consecutive, con un costo onnicomprensivo massimo per ognuna di € 600,00.

#### **Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai soggiorni estivi**

Il Comune di Bologna prevede per l'anno 2025 un contributo che va a integrare le condizioni di accesso previste per i servizi estivi. Tale contributo intende sostenere l'accesso da parte delle famiglie ai soggiorni estivi nel periodo giugno-settembre 2025.

Il contributo per frequentare un soggiorno estivo convenzionato con il Comune di Bologna è riservato a ragazze e ragazzi di età compresa dai 14 ai 17 anni (nati dal 2008 al 2011), che risiedono a Bologna, che hanno frequentato i primi tre anni della scuola secondaria di secondo grado e con un'attestazione ISEE in corso di validità che rientra nei parametri di seguito indicati:

da 0,00 a 15.000,00 euro contributo pari a 550,00 €;

da 15.000,01 a 25.000,00 euro contributo pari a 350,00 €;

da 25.000,01 a 35.000,00 euro contributo pari a 250,00 €;

Il contributo potrà essere utilizzato in un'unica soluzione e non potrà essere superiore al costo settimanale del soggiorno previsto dal gestore.

#### **4.MODELLO DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ ESTIVE RIVOLTE PREVALENTEMENTE A RAGAZZI CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Il modello, introdotto in via sperimentale nel 2019, e attualmente confermato, è realizzato da soggetti qualificati con adeguate capacità e competenze professionali per offrire servizi estivi accessibili a ragazzi con disabilità prevalentemente nella fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni o comunque frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Tale modello rappresenta una ulteriore e diversa opportunità rispetto a quella introdotta dalla deliberazione di giunta n.365 del 04/03/2024 che ha esteso il contributo a parziale copertura della retta fino ai 17 anni a prescindere dal valore ISEE. I contributi alle famiglie sono riconosciuti fino a concorrenza delle risorse appositamente stanziare a questo fine.

Possono accedere alle suddette opportunità gli alunni con disabilità e non autosufficienti, frequentanti ancora un percorso scolastico e residenti nel Comune di Bologna. Sono previsti contributi economici a favore delle famiglie per la fruizione delle iniziative presenti sul territorio che vengono erogati direttamente al gestore delegato all'incasso, che applicherà la corrispondente riduzione della retta a fronte di un'offerta settimanale pari ad almeno 5 ore al giorno per 5 giorni, e almeno 1 giorno.

Il contributo viene erogato per un massimo di 3 settimane e il suo valore settimanale è articolato in relazione al valore ISEE. I contributi alle famiglie, quantificati in due fasce, come sotto specificato, vengono erogati nell'ambito delle risorse disponibili stanziare a questo fine.

Nel caso di un numero superiore di richieste, le domande vengono ordinate settimanalmente in modo crescente rispetto al valore ISEE. Le domande No ISEE vengono ordinate per data di arrivo, in coda a quelle con ISEE. L'ammontare del contributo sulla base dell'ISEE sarà determinato come segue:

ISEE da Euro	ISEE a Euro	Contributo massimo erogabile settimanale Euro
0,00	35.000,00	370,00
35.000,00	oltre e no ISEE	280,00